



## I progetti di AMCA

**Una delle maggiori difficoltà per il sistema sanitario del Nicaragua è la mancanza di risorse finanziarie da investire nel settore al fine di permettere a tutta la popolazione un equo accesso alle cure mediche. AMCA ha sempre cercato di quei progetti che hanno le potenzialità in futuro per divenire almeno in parte sostenibili per il sistema stesso.**

### **Ospedale Bertha Calderón, reparto di neonatologia**

L'anno è iniziato con l'acquisto di attrezzature per il reparto; monitor, pompe per infusioni, rubinetti, ossimetri da polso, flussometri e una bilancia.

L'apertura e il funzionamento della sala di nutrizione è fondamentale per il reparto. Qui vengono infatti ospitati i bimbi che nascono prematuri e sottopeso, ma che non hanno contratto malattie o infezioni e possono così essere separati da quelli che invece nel reparto di cure intense sono sottoposti a cure antibiotiche. Questa separazione è molto importante per evitare le infezioni incrociate di origine ospedaliera, una delle principali cause di decesso di questi piccoli pazienti molto vulnerabili. Nella sala di recupero nutrizionale i bimbi possono recuperare il loro peso prima di essere dimessi, con l'aiuto delle loro mamme che possono tranquillamente allattarli e seguirli durante la giornata. La cerimonia di inaugurazione è stata seguita per AMCA dal Dr. Cavalli.

*(continua a pagina 10)*

Giochi e regali solidarietà

# "MONETA IN CITTÀ"

SABATO 10 GIUGNO 2006

dalle ore 9 alle ore 17



## QUALE SARÀ LA CITTÀ PIÙ GENEROSA ED IL TRAGITTO PIÙ LUNGO?

Lugano in via Nassa

Locarno in via Ramogna

Bellinzona in viale Stazione

Con l'accompagnamento di gruppi d'animazione, allestiremo nelle tre città un punto d'incontro dove informeremo i passanti sulle attività di AMCA e chiederemo loro di "alleggerire" il loro borsellino dagli spiccioli, che saranno posti in fila lungo il percorso su di una lunga striscia di carta.

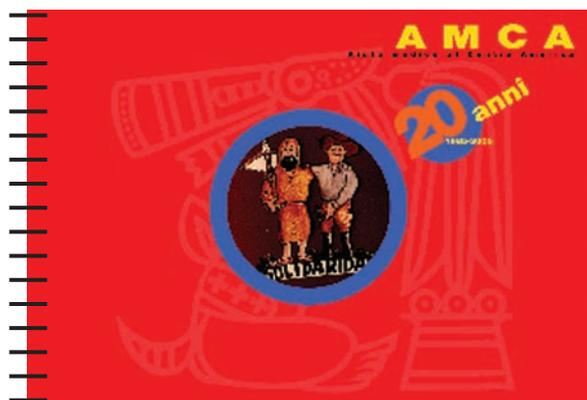
Il tragitto di "Moneta in città", potrà essere lungo o corto, a dipendenza della generosità dei passanti, che dovranno tener presente che si tratta di una gara tra le 3 città e che i fondi raccolti ci permetteranno di finanziare i progetti a favore dei bambini colpiti da tumori all'ospedale La Mascota e dei neonati prematuri dell'ospedale Bertha Calderón di Managua, in Nicaragua.

Aiutare AMCA in queste manifestazioni significa quindi sostenere attivamente il diritto universale alla vita e alla salute di ogni bambino; alleviare l'ansia e l'angoscia dei genitori che non dispongono di risorse economiche e appoggiare il personale medico e paramedico, che vive un grande senso di frustrazione confrontato con questa triste realtà.

Invitiamo quindi calorosamente le nostre sostenitrici e sostenitori a partecipare e a far conoscere questo appuntamento.

Vi aspettiamo numerosi!

Il grande album per i 20 anni di AMCA (Fr 50.-)



### Segretariato AMCA

casella postale 503

Via Sartori 17

6512 Giubiasco

Tel 091 840 29 03

Fax 091 840 29 04

Ccp 65-7987- 4

e-mail: [info@amca.ch](mailto:info@amca.ch)

[www.amca.ch](http://www.amca.ch)



**Correo  
NEWS**

### **Sciopero nel settore sanitario**

Dopo cinque mesi, la situazione nel Settore Sanità è ancora in alto mare.

Dopo l'ultima marcia, l'organizzazione sindacale Fetsalud ha finalmente trovato un accordo con il Ministero della Sanità ed ha firmato un protocollo d'intesa in cui viene riconosciuto l'aumento del 30 per cento dei salari e una serie di benefici per il settore.

A seguito di questo accordo, migliaia di operatori sanitari e di medici hanno revocato lo sciopero ed hanno ripreso regolarmente il proprio lavoro.

Nulla di fatto invece per la Federación Médicas, che non ha mai voluto unirsi alla lotta di Fetsalud ed ha continuato a chiedere negoziazioni e condizioni separate.

Il nodo cruciale resta quello degli aumenti salariali e più precisamente un 15 per cento in più di quello concesso a Fetsalud.

Durante gli ultimi giorni, i medici hanno chiuso alcuni ospedali rifiutando l'entrata ai pazienti e sono entrati in colluttazione con i corpi speciali della Polizia, che sono intervenuti su richiesta della Ministra della Sanità, Margarita Gurdíán.

A partire da lunedì 24 aprile, alcuni medici hanno iniziato uno sciopero della fame ad oltranza presso le installazioni della Croce Rossa Nicaraguense, mentre si annunciano nuove azioni di forza negli ospedali e Centros de Salud di tutto il paese, che rimangono parzialmente inattivi.

### **Veto alla Legge generale dell'istruzione**

Il 28 aprile, il settore Istruzione organizzato nell'Associazione Nazionale degli Educatori Nicaraguensi (ANDEN) ha marciato verso la Asamblea Nacional per difendere la Legge generale dell'Istruzione, da poco approvata dai deputati dopo una lunga e faticosa gestazione.

La nuova legge, che prevede una serie di misure per migliorare le condizioni lavorative e salariali per i maestri e per garantire il miglioramento dell'istruzione nel paese (bisogna ricordare che in Nicaragua continua ad esistere un indice di analfabetismo che s'aggira intorno al 30 per cento e che ogni anno sono più di 800 mila i minori che restano esclusi dal sistema scolastico), ha già visto l'opposizione del Governo ed il Viceministro dell'Istruzione ha già annunciato che il Presidente della Repubblica porrà veto la legge.

Secondo José Antonio Zepeda, Segretario generale di ANDEN "la legge contiene politiche educative per gli studenti e i loro genitori, definendo requisiti di sostenibilità, articolazione ed accesso all'istruzione nel paese. Se il Presidente della Repubblica voterà la legge, commetterà un grave errore, dato che abbiamo aspettato cento anni per poterla approvare. Stanno dicendo che non ci sono i fondi per finanziarla e sarebbe un grave errore politico negare maggiori fondi all'Istruzione. Questo dimostra la doppia morale di questo Governo, che risponde agli interessi di organismi stranieri come la Banca Mondiale e il FMI, invece di appoggiare i nicaraguensi che pagano le imposte.

Testo Giorgio Trucchi

## **Castro, Chavez, Morales**

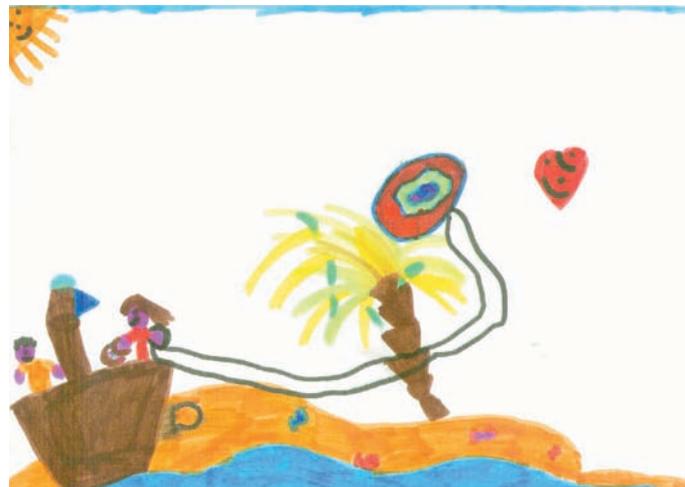
*Da tempo non sbirciavo lo storico giornale cubano Granma. L'ho fatto questa mattina nella rete delle reti (www.granma/italiano/) alla ricerca di un breve bilancio del 1° maggio americano. Numerose le novità positive. Il 30 aprile all'Avana in un clima di amicizia e a colpi di battute si sono incontrati Fidel Castro, Hugo Chavez e Evo Morales, che ha annunciato l'ingresso della Bolivia all'ALBA, l'Alternativa Bolivariana per le Americhe, un vero trattato antiliberista. Morales ha poi replicato il giorno seguente, quando a nome del governo boliviano ha sottolineato il recupero della sua dignità: "cominciamo dagli idrocarburi, poi toccherà alle miniere, quindi alle foreste, quindi a tutte le risorse naturali che ci hanno lasciato i nostri antenati. Infine sarà la volta della terra che è per tutti i boliviani". Il Capo dello Stato cubano Fidel Castro, parlando di fronte a un milione di persone riunite nella Piazza della Rivoluzione all'Avana durante la cerimonia centrale del 1° maggio, ha accusato il presidente nordamericano George W. Bush di complicità con il terrorismo internazionale. Migliaia di immigrati hanno sfilato anche negli USA gridando "Sí che si può" e sventolando le bandiere con l'indelebile figura del Che. Per il Nicaragua una sola, cattiva notizia. Quella dei medici che continuano lo sciopero della fame per rivendicare aumenti salariali per la categoria. Lo sciopero dei medici e del personale sanitario dura da ottobre dello scorso anno, mentre il governo è silente.*

*Anche il 1° maggio svizzero non è stato dei più tranquilli, a dimostrare che la precarietà nel mondo del lavoro e nella società è sempre più difficile da accettare, così come non è veramente normale che i top manager siano così distanziati dalla società "normale". Questo non significa evidentemente approvare uno a uno gli atti vandalici perpetrati. I giovani sono quelli messi peggio e dobbiamo veramente tenerne conto. Amca intende valorizzare al meglio le forze giovanili presenti nell'associazione e dare loro maggiore autonomia e responsabilità. In una recente giornata di studio, i cui risultati sono ripresi all'interno del Correo, abbiamo discusso in modo nuovo e moderno di come ringiovanire la nostra associazione. Nel corso della prossima assemblea dell'8 giugno avremo sicuramente modo di approfondire la tematica mentre per una lettura precisa dell'attuale situazione latinoamericana dovremmo avere in Ticino il prossimo autunno Ignazio Ramonet, direttore di "Le Monde Diplomatique".*

**Hasta pronto!**

■ **Marco Marcozzi**

## Porte aperte alla Scuola dell'infanzia di Bedigliora



In occasione delle porte aperte dell'asilo di Bedigliora il 3 aprile, Marco Marcozzi ha presentato AMCA ai piccoli, coinvolgendoli in uno scambio con l'asilo della Centro Scolastico Barrilete de Colores di Managua. La presentazione del progetto è stata fatta con immagini e suoni, utiliz-

zando le parole dei bambini del Centro che hanno raccontato la loro scuola e il loro paese.

In risposta a ciò, ci sono arrivati numerosi e coloratissimi disegni che daranno inizio alla corrispondenza con i bimbi di Managua e rafforzeranno la conoscenza di altre

realtà, nel comune linguaggio dei bambini, il disegno e i colori.

Ringraziamo di cuore le maestre Barbara e Romina per la loro iniziativa e i bambini che con i loro disegni animeranno sicuramente gli spazi del Barrilete de Colores, l'Aquilone Colorato....

## I bambini aiutano i bambini: "Il personaggio che non c'è"



"Il personaggio che non c'è", coloratissimo libro che raccoglie 127 disegni di creature straordinarie opera di bambini della III, IV e V elementare, pubblicazione promossa dalla Città di Lugano in collaborazione con il Centro Lugano Sud, è in vendita a Fr. 6.- in tutte le librerie ticinesi, nei negozi del Centro Lugano Sud, presso il Servizio informazione e comunicazione della Città di Lugano e presso il Segretariato di AMCA.

**Tutto il ricavato della vendita sarà devoluto a favore dei progetti all'Asso-**

**ciazione per l'aiuto medico in Centro America (AMCA).**

La raccolta dei disegni presenta l'attività del laboratorio creativo "Disegna il personaggio che non c'è", proposto e curato dall'artista Laura Pellegrinelli nell'ambito della 22a Mostra Internazionale per l'Infanzia di Sàrmede, tenuta l'ottobre scorso a Lugano. Improntato sul tema della Chimera e ispirato all'Isola che non c'è di Peter Pan, del workshop sono rimaste 127 curiosissime immagini raffiguranti creature che non esistono, se non nel ma-

gico mondo dei bambini.

I bambini aiutano i bambini; confidiamo che anche gli adulti rimangano affascinati da questa particolare iniziativa e vogliano sostenerla. Vi invitiamo calorosamente ad aderirvi.

Chiamate o scrivete al Segretariato di AMCA per acquistare il vostro "Personaggio che non c'è"

## Carità è aiutare, solo per il fatto di farlo...

**Nell'ambito dell'informazione, che abitualmente facciamo nelle scuole, lo scorso 12 aprile abbiamo incontrato la classe II A della Scuola di diploma di Canobbio, con il Professor Rezzonico, che da anni dimostra un grande interesse verso i progetti e le attività di Amca.**

**Dopo la presentazione del contesto sociale ed economico dei nostri progetti, con i ragazzi si è arrivati ad affrontare due concetti che spesso si ritrovano in antitesi, carità e solidarietà. Abbiamo invitato gli studenti a consegnarci alcune loro riflessioni che qui riportiamo.**

*"La parola carità è riferita più alle persone che non hanno una casa o buone condizioni di vita. Ad esempio ci sono molte persone che chiedono la carità per strada e quelle buone anime che danno loro dei soldi non possono sapere chi sono, da dove vengono e quanto bisogno-aiuto necessitano. In molti casi danno i soldi per "pena". Anche la solidarietà è basata su aiuti, ma è un po' più specifica: le persone che danno i soldi hanno più conoscenze dei luoghi dove vivono le persone bisognose e dei loro bisogni."*

*"Ritengo che la carità sia una definizione non appropriata per un gesto fatto*

*con il cuore. La carità è un voler dare, un voler condividere ciò che si ha, ciò che è superfluo, a chi non ha tali mezzi o guadagni. Mentre l'atto di solidarietà, è più vicino alla persona aiutata; è un voler condividere ciò che si ha perché si ritiene ingiusto che altri esseri umani non abbiano i mezzi per sopravvivere.*

*Ritengo che non bisogna incriminare chi sta bene ( p. esempio l'Europa) se non aiuta chi sta peggio, ma ritengo anche che nessuno può rimanere indifferente di fronte al bisogno altrui."*

*"La carità è solo un aiuto, mentre la solidarietà va ben oltre: tocca anche la sfera emotiva e comprende anche molti sacrifici."*

*"La carità è quella che si fa ad una persona che ti fa pena. La solidarietà è una cosa più amichevole e gentile che si fa ad una persona che reputo al mio stesso livello, un amico."*

*"Carità è aiutare, solo per il fatto di farlo, per "pena", senza informarsi sulla vera situazione del luogo. La solidarietà è dare un aiuto con il cuore, per amore del mondo e delle persone che hanno bisogno di aiuto, non sempre donando soldi, ma anche facendo volontariato."*

*"Dare la carità è quasi qualcosa di forzato, contro voglia e credo che in questo caso non sia neppure giusto. La solidarietà è invece un aiuto amichevole, non è un gesto di superiorità."*

*"La carità è chiedere, la solidarietà è l'essere capaci di dare."*

*"Il progetto di Amca secondo me è veramente molto interessante, visto che al giorno d'oggi viviamo in una società dove la gente pensa solo ai soldi ed ai beni materiali. Si ha bisogno di gente simpatica e di buona volontà come voi, per aiutare le persone meno favorite."*

*"Amca ha veramente progetti interessanti, le persone che lo fanno hanno veramente un cuore grande, si meritano tutto il merito."*

*"Sono dell'opinione che grazie a persone come voi che si impegnano in queste associazioni, in questi progetti, sarà finalmente possibile dire di aver cambiato il mondo in meglio. Speriamo in bene."*

*"Amca è proprio una bella cosa, che aiuta gente che ne ha veramente bisogno."*

**La riflessione rimane aperta e saremo lieti di ricevere anche vostri contributi. Sarà importante approfondire il concetto di sviluppo che il termine solidarietà porta con sé, ma anche amicizia e partecipazione, qualità che i ragazzi hanno individuato.**

**Manuela e Lucia**

- Chi volesse aiutare a fornire medicinali all'**Ospedale Bertha Calderon** può farlo **adottando una culla: fr 300.- annui**
- Chi volesse diventare padrino / madrina di un bambino o una bambina ammalati di tumore ricoverati all'**Ospedale della Mascota a Managua** può farlo tramite la polizza indicando la scelta e versando **Fr 1'000.- per un anno**, con le modalità di pagamento preferite (mensile, semestrale, annuale).
- Chi volesse diventare padrino / madrina di un allievo o un'allieva della **scuola Barrilete de Colores** può farlo tramite la polizza indicando la scelta e versando **Fr 720.- per un anno**
- I padrinati possono essere fatti da gruppi, associazioni, classi scolastiche ecc.
- **Segretariato AMCA • casella postale 503 • Via Sartori 17 • 6512 Giubiasco • Tel 091 840 29 03 • Fax 091 840 29 04 • Ccp 65-7987- 4 e-mail: info@amca.ch • www.amca.ch**

# L'amore e il cuore non bastano: ci vuole di più che la nostra solidarietà può e

**" Ne pleurez pas, mais battez-vous ! "**  
Yvan Leyvraz, 1986

*Toi qui n'aimais pas les armes  
Ni les soldats  
Tu n'aimerais pas nos larmes  
Nous ne pleurerons pas  
Dix ans déjà, c'était le temps  
D'un rêve fou  
Les campesinos les pauvres gens  
Étaient debout*

*Rouge est la terre où tu dors,  
compañero  
Noires les pierres du rio*

*Dans les villes sur les frontières  
Dans la selva  
On ne voulait plus de misère  
Plus jamais de combats  
Et des volcans jusqu'à la mer  
Rappelle-toi  
Vrai, comme ce nom-là chantait clair  
Nicaragua*

*Rouge est la terre où tu dors,  
compañero  
Noires les pierres du rio*

*Mais pour les gringos les grands frères  
Pour les yankees  
Un esclave qui se libère  
Mérite le fusil  
Le dollar, qu'on le sache bien  
Est le plus fort  
Ils ont armé les loups et les chiens  
Semé la mort*

*Rouge est la terre où tu dors,  
compañero  
Noires les pierres du rio*

*Une piste une embuscade  
Ton sang versé  
A celui des camarades  
Est allé se mêler  
Cent fleurs alors ont poussé  
Là dans la boue  
Criant l'espoir et la liberté  
L'Homme debout*

*Rouge est la terre où tu dors,  
compañero  
Noires les pierres du rio*

Le parole di questa canzone sono state scritte dal cantautore svizzero Michel Buhler per Yvan Leyvraz.

Chi era Yvan, chi era Maurice Demierre, chi erano Berndt Koberstein et Jöel Fieux, Mario Acevedo e William Blandon? E tutte le migliaia di compagni nicaraguensi morti?

Yvan, una mattina presto di sole pungente, in un villaggio distrutto poche ore prima dalla contra. Il sole, quella mattina, mi era sembrato fuori luogo. Decine di corpi senza vita, corpi umani, corpi animali, le "case" distrutte, case costruite da Yvan e i compagni nicaraguensi con i proventi della solidarietà svizzera. Odore fetente, silenzio perfetto. Uniche a rumoreggiare: le mosche. Poi Yvan che riassume il pensiero di tutti noi, magone in gola "Bon, on va reconstruire tout cela en vitesse. Allez les gars."

Les "gars" dovevano al più presto sensibilizzare i donatori in Svizzera, renderli partecipi di questa assurda matanza e raccogliere fondi per la ricostruzione. Subito. Ero una fra i tanti, rabbia grossa e un biglietto aereo in tasca per tornare in Svizzera 4 giorni dopo.

Qualche minuto più tardi, il rumore delle mosche sopraffatto da quello di elicotteri che depositano giornalisti internazionali. Abbigliamento adeguato (ma ci crediamo sempre in un film?), ultimo modello di apparecchio fotografico che ora farebbero ridere i sassi e tanta, troppa arroganza.

Abbiamo assistito attoniti a spostamenti di cadaveri per eseguire riprese perfette, ad una mancanza di umanità da mozzare anche l'ultimo respiro rimasto. Dieci minuti e poi via, con i loro mezzi assordanti. Non un gesto solidale con i sopravvissuti, non una lacrima: loro sono dei duri, abituati a queste cose. Per suerte non tutti sono di questa specie.

Un paio di sere dopo, mi aveva attirata la proposta di accompagnare un piccolo convoglio diretto a Wiwili per trasportare vive-

**" Era un intero popolo ar  
il proprio diritti  
Per la prima volta nella storia  
occupava il centro del potere  
Per la prima volta il Nic  
pienamente la su  
È questo che gli Stati Uniti ne  
paese così povero, m  
Questa la sua sfida, che fu an**

**Eduardo Ga**



ri e materiale di costruzione in questa regione rimasta tagliata fuori dalla guerra, dato che non conoscevo ancora la zona. Ridendo, Yvan mi propose: "hola rubia, si la contra te vee, no va a disparar porqué entiende que no somos Nicas" (Ehi bionda, vieni con noi, che se ti vede la contra non ci spara perché capisce che non siamo nicas). Spiritoso il nostro. Decisa a partire, la sera stessa mi rompo le 2 caviglie, scendendo banalmente da uno dei rari marciapiedi di Matagalpa e decido di rimpatriare

# Di più, aprire gli occhi e renderci tutti coscienti che deve essere un atto contro

**Io armato, che difendeva  
il diritto alla vita.  
Lottando, il popolo nicaraguense  
ha creato e creava il suo destino.  
La Nicaragua esercitava  
la sua sovranità.  
Ma non perdonarono a questo  
popolo, ma così dignitoso.  
E ora anche la sua maledizione.”**

**Erdo Galeano**



il giorno seguente.

Ed è all'alba del mio primo mattino in Svizzera che Franco Cavalli mi chiama con le lacrime in gola per comunicarmi che Yvan, Berndt, Jöel, Mario e William sono stati ammazzati dalla contra, mentre stavano salendo a Wiwili con il convoglio.

Sono passati 20 anni. Non voglio far venire il magone a nessuno, ma la rabbia e la pelle d'oca sono rimasti quelli di allora.

## **Ma perché vi hanno uccisi?**

Da una parte la grande famiglia della solidarietà svizzera elargiva fondi per tutta quella serie interminabile di opere da costruire e ricostruire in Nicaragua, dall'altra nel maggio 1986 (2 mesi prima della tua morte e 4 dopo quella di Maurice Demierre), Peter Sager dell'UDC con altri suoi "amici" tra i quali Pascal Couchepin, al termine di una "missione di osservazione" in Nicaragua, denunciava il "totalitarismo sandinista". I 4 "specialisti" dell'America Centrale all'ambasciata americana a Berna potevano quindi far pressione sui deputati per reclamare la cessione dell'aiuto svizzero al Nicaragua. Ma la "mollezza" del nostro governo in seguito all'assassinio di Maurice (che lavorava per Frères sans frontières) ha convinto sia gli USA che i contras che i cooperanti potessero diventare "mire interessanti". Quindi l'imboscata del luglio 1986 da parte della contra, non fu per niente un caso. Questi fatti miravano ad intensificare la pressione per ritirare l'aiuto ufficiale svizzero dal Nica.

## **Erano altri tempi....?**

A volte mi si viene a dire che erano altri tempi. Dipende. E' vero che quelli erano tempi in cui si agiva "per urgenza", ma a mio modo di vedere l'urgenza sussiste, eccome. Anzi, la situazione è peggiorata. Il bilancio di 15 anni di liberalismo è molto negativo: 1 milione di bambini non sono tuttora scolarizzati, le 25.000 persone tuttora occupate nella salute pubblica non sono aumentate da allora (mentre la popolazione nica è raddoppiata); il 90% delle cooperative agricole sono scomparse dopo il 1990; il 70% della popolazione deve sopravvivere con 2 dollari giornalieri mentre i ricchi del paese (5%), vivono in ville cintate da muraglioni, in quartieri sorvegliati da guardie private. Se l'urgenza di allora era basata, per ovvi motivi, prevalentemente su un aiuto materiale, oggi dobbiamo ancora lottare, ad

esempio, per il sostegno dell'economia contadina, contro uno schema che privilegia l'esportazione e lo sviluppo urbano.

Dobbiamo rilanciare una riflessione a lungo termine, che eserciti pressioni sulle strutture politiche, sia qui che laggiù, che metta in pratica un nuovo modello di ricostruzione, popolare e alternativo a quello attuale.

Purtroppo quindi i tempi non sono poi così diversi: essere attivi, fare volontariato significa ancora, e semmai di più, lottare con un forte senso politico. Sarò ripetitiva ma sono convinta che l'amore e il cuore non bastano: ci vuole di più, aprire gli occhi e renderci tutti coscienti che la nostra solidarietà può e deve essere un atto contro: contro siste-

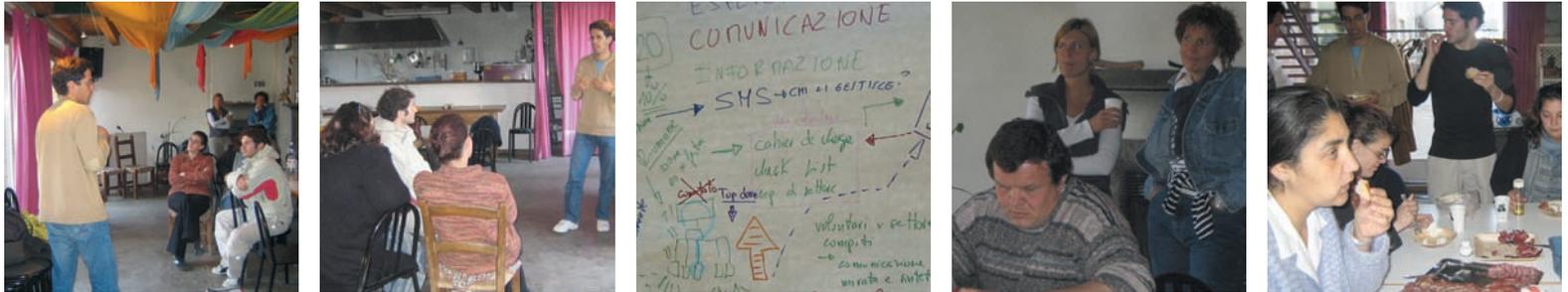


mi repressivi, contro la mancanza di strutture scolastiche, contro chi non vuole una sanità uguale per tutti, contro chi ancora pensa che sia fatale che in certi angoli del mondo la vita sia, per destino, fatta di povertà e indigenza.

Esorto quindi tutti giovani volontari che vogliono partire per il Nicaragua (e non solo) a prendere coscienza che la solidarietà è anche, soprattutto, uno stile di vita. Qui e là.

**Lucia Togni**

# Cronaca di una giornata coinvolgente



**Lo scorso 8 aprile alla fattoria Bio della famiglia Tognetti a Giubiasco alcuni volontari di Amca, le nostre segretarie e alcuni membri di comitato si sono incontrati per scambiarsi un segno di riconoscenza e per lanciare qualche idea innovativa per il futuro di Amca.**

Abbiamo lavorato con un metodo molto partecipativo che vi riassumiamo oltre che indicarvi i principali risultati. In apertura di mattinata i coraggiosi parteci-

panti sono stati orientati sul metodo di lavoro e sono stati chiamati ad esprimere un loro parere (con dei cartellini di colori diversi) sugli aspetti positivi e negativi concernenti il coinvolgimento dei volontari in Ticino. Ricordiamo che sono stati invitati gli oltre 100 volontari che rendono possibile la festa al castello. I risultati di questa prima "votazione" sono poi emersi con maggiore chiarezza nell'ambito dei tre gruppi di lavoro: attività di Amca in Ticino, volontari e loro coinvolgimento e comunicazione. I grup-

pi hanno poi lavorato in modo autonomo e libero. I partecipanti di tanto in tanto cambiavano gruppo continuando il discorso iniziato da chi li ha preceduti. Il moderatore era l'unico statico in quanto doveva garantire il passaggio dell'informazione. Alla fine, prima del ricco aperitivo a base di prodotti locali, i capi gruppo hanno esposto a tutti i principali risultati così riassunti:

**Marco Marcozzi**

## 1. Attività

Le attività possono essere riassunte in 3 tipologie:

1. Atte a far conoscere AMCA
2. Atte alla ricerca di finanziamenti per i progetti (o per un progetto in particolare)
3. Atte a propagandare l'immagine di AMCA

Dall'analisi è emerso che è importante

sempre individuare la tipologia principale. Il punto 3 è risultato prioritario ed è emersa la necessità di formare un gruppo giovani "libero", con un budget a disposizione e con un suo rappresentante in seno al comitato.

Un'altra necessità emersa chiaramente è quella di incontrarsi tra i soci, amici, padri, di chiacchierare, ridere, condividere

le idee, SENZA scopi particolari. Dare, senza richiedere in cambio niente. Le attività infine devono essere suddivise tra quelle che potenzialmente possono essere organizzate da volontari e quelle che devono necessariamente essere realizzate dal segretario.

## 2. Volontari in Ticino

Si è fatta una chiara distinzione tra due differenti tipologie di volontari:

1. gruppo d'appoggio (GA) – saltuario, aiuto mirato e limitato nel tempo – "forza lavoro"
2. gruppo operativo (GO) – continuità, re-

sponsabilità nelle attività – indipendenza

Per il gruppo (GA) è necessario organizzare da parte di Amca momenti di incontro piacevoli e soft. Il secondo gruppo (GO) si riserva il suo spazio in modo indipendente per la parte ricreativa e partecipativa.

È pure emersa la necessità di creare un'identità del volontario riconosciuta con dei simboli. Ad es. con un PIN che permetta di creare la "pelle del gruppo".

## 3. Comunicazione

In buona sostanza è emerso che bisogna comunicare in modo efficace, chiaro, conciso, invitante e pianificato. Il passaparola è stato reputato importante e da intensificare. Gli stimoli devono venire anche dalla base e i volontari devono avere un ruolo

lo determinante e indipendente. È quindi assolutamente necessario che un rappresentante dei volontari partecipi al comitato per fungere da punto informativo tra la base e l'esecutivo. Questo significa pure essere coscienti di assumere delle responsabilità.

Il bilancio della giornata è stato quindi molto positivo. Un momento partecipativo, costruttivo e anche critico per fare crescere il dinamismo di Amca.



**I nostri progetti: Barrilete de Colores**

*(continua dalla prima)*

Durante l'anno si è inoltre svolto un corso di formazione per tutto il personale medico e infermieristico, tenuto dai neonatologi italiani dell'Ospedale Santa Maria di Como, la dr.ssa Maria Letizia Caccamo e il dr. Rossano Rezzonico. In quest'importante occasione è stata organizzata anche la riproduzione di questo corso, che durante l'anno è stato riproposto a beneficio di tutto il personale, non solo dell'ospedale Bertha Calderón, ma anche dell'Ospedale pediatrico La Mascota. Sono stati affrontati e sviluppati tre importanti temi: la terapia del dolore, l'ossigenoterapia e l'igiene, temi che faranno da sfondo a diversi interventi durante tutta la durata del progetto. Durante l'anno è stato attivato un progetto, in collaborazione con una nostra volontaria infermiera, Claudia Gatto, che dopo aver seguito diversi incontri a Como presso l'ospedale Santa Maria, si è occupata della formazione del settore infermieristico del reparto, in collaborazione con le infermiere e le ausiliarie di infermeria.

Sono stati potenziati inoltre i sistemi informatici per le infezioni inter-ospedaliere e a partire dal 2006 si incorporeranno le cartelle di ospedalizzazione dei neonati al di sotto dei 2000g, come da raccomandazione del Centro Latinoamericano Perinatalogia (CLAP).

È stato raggiunto anche l'obiettivo di prevenzione delle infezioni nosocomiali e complicazioni neurologiche dei neonati, meno dell'1% dei pazienti in sala di recupero nutrizionale ha presentato problemi infettivi e neurologici.

L'obiettivo del progetto di diminuire la mortalità perinatale al di sotto del 30 per mille nati vivi ha dato come risultato nel 2005 un tasso di mortalità del 24.17 per mille (nel 2004 era del 27.2 per mille). La mortalità neonatale precoce è scesa dal 13.45 per mille del 2004 al 12.28 per mille del 2005.

## Ospedale pediatrico La Mascota

Il programma di adozione a distanza nasce in risposta alla problematica della cura del cancro infantile e dell'abbandono del trattamento, che, nei primi anni '90, arrivava al 40%.

L'obiettivo generale del progetto è quello di garantire le risorse economiche ai bambini ammalati di cancro e alle loro famiglie perché possano concludere il loro trattamento e di diminuire l'incidenza dei bambini che abbandonano le cure.

Per i bambini avere un padrino lontano, di un altro paese, è qualcosa di magico. Ci racconta Violeta Marin, assistente sociale del reparto di emato-oncologia dell'ospedale: "Ho visto certe faccine tristi quando ho dovuto rispondere che stavamo aspettando, per ora non c'erano nuovi padrini, però non preoccupatevi che presto arriveranno. Per ora il tuo padrino è il fondo sociale che ti sta aiutando con il trasporto e con i medicinali". "Ci sono bambini – continua Violeta – che aspettano e continuano a chiedere, quando avrò un padrino?, perché non ho un padrino? L'esperienza di avere un padrino è vista da tutta la comunità del reparto come una possibilità di segui-

re regolarmente il trattamento, come un'opportunità per curarsi, addirittura come un fattore importante per garantire un buon risultato del trattamento".

A causa di una diagnosi tardiva, alcuni bambini arrivano all'ospedale con una fase molto avanzata della malattia. Per questo motivo e anche per diminuire l'abbandono delle cure, causato perlopiù da problemi di spostamento, di trasporto e familiari, AMCA sosterrà prossimamente un progetto che riguarda la decentralizzazione del servizio in alcuni ospedali del paese. Questo progetto avrà come obiettivi principali la diagnosi precoce, la garanzia di completamento della cura, la riduzione delle ricadute, la diminuzione dell'abbandono delle cure e l'accompagnamento nella fase terminale della malattia. Ciò sarà possibile grazie alla formazione di alcuni medici, che operano in ospedali fuori dalla capitale, sulla diagnosi precoce del cancro. I bambini che non saranno ospedalizzati alla Mascota potranno così fare riferimento a questi ospedali durante il loro trattamento e nelle varie fasi della terapia.

"È bello questo programma di adozione a distanza perché aiuta la famiglia; per esempio mia mamma non lavorava, non guadagnava, era una donna sola con quattro bambini, tutti piccoli. Con l'aiuto del mio padrino la situazione è cambiata", racconta una ragazza curata negli scorsi anni che oggi frequenta la facoltà di psicologia.

"Senza aiuto sarebbe molto difficile che i nostri figli possano curarsi o venire fino all'ospedale" aggiunge una mamma.

Oltre al sostegno del reparto di

emato oncologia nel 2005, AMCA ha finanziato il progetto per l'acquisto di medicinali per tutti i reparti dell'ospedale, medicinali che le famiglie con scarse risorse economiche non potrebbero acquistare.

Un aiuto dunque a tutto campo, che sostiene le cure dei bambini, ma che cerca anche di venire incontro alle famiglie, molto spesso mamme sole, perché il problema dell'accesso alle cure in Nicaragua è anche un problema sociale e di emarginazione. Il vostro aiuto è dunque più che mai necessario.

## Progetti Infanzia

**In Nicaragua è frequente vedere i bambini sulla strada, al lavoro, al mercato per chiedere l'elemosina. L'infanzia non è di fatto tutelata e l'istruzione non è garantita. L'accesso alla scuola pubblica significa per le famiglie un costo che non sempre è possibile sostenere ed inoltre la qualità dell'insegnamento è indebolita da un sistema scolastico che prevede classi di 50-60 allievi, insegnanti che devono fare il doppio turno per sopravvivere e spesso dalla mancanza totale di formazione dei maestri.**

**Fin da piccolissimi i bambini del Nicaragua sono confrontati con problemi che non permettono loro di vivere la loro infanzia come è loro diritto. È per questo che AMCA sostiene da più di 10 anni il progetto del Centro Scolastico Barrilete de Colores.**

**Presente a Cuba da ormai diversi anni, AMCA ha inoltre sostenuto, anche nel 2005, il reparto di psichiatria dell'Ospedale pediatrico Wiliam Soler dell'Avana, collaborando con Aleida Guevara, medico pediatra.**

## Centro Scolastico Barrilete de Colores

Il Centro è ubicato in un quartiere marginale della capitale, il Memorial Sandino, che negli ultimi anni ha subito diversi cambiamenti, non da ultimo la costruzione di una superstrada a 6 corsie che lo divide proprio nel mezzo. Questo progetto di scuola accoglie più di 200 bambini, quasi tutti abitanti nel Memorial, che frequentano le classi del pre-asilo e asilo, fino alla sesta elementare. I

bambini stanno al Centro fino al pomeriggio, mangiano alla mensa e per loro sono organizzate diverse attività extra scolastiche, come le visite al teatro, le passeggiate e la possibilità di frequentare il Centro anche durante le vacanze.

Intitolato "L'anno della fiducia", quale augurio e speranza, al Barrilete l'anno scolastico 2005 si è concluso con esito positivo. Le attività previste sia a livello scolastico, sia quelle di animazione e ricreazione di alunni e maestre, sono state concluse. Per ciò che riguarda l'infrastruttura, è stata finalmente inaugurata la costruzione dell'area dei lactantes (aperta in febbraio 2006) che ospiterà anche i piccolini dell'asilo nido. In quest'occasione sono stati aperti tre servizi igienici, anche se a livello del quartiere la scarsità di acqua rimane un problema sempre presente.

Al fine di migliorare l'ambiente di lavoro sono stati acquistati ventilatori, giochi, strumenti musicali, registratori e vestiti per la danza, utilizzati nelle varie occasioni della "Giornata del bambino", "La Giornata della maestra" e la "Festa dei genitori".

Le attività a sostegno dei bambini e delle loro famiglie si sono concentrate sul supporto psico-pedagogico, che già da diversi anni il Centro offre sia agli alunni sia alle loro famiglie. Una docente permanente nell'area di Educazione Speciale ha permesso la raccolta di alcune informazioni sulla situazione socio-famigliare nell'ambito dell'analisi dei problemi di apprendimento, permettendo un intervento più individualizzato ed efficace nel lavoro con l'alunno e i suoi famigliari.

Durante il 2005, diversi ex-allievi del Centro Barrilete hanno raggiunto la promozione finale delle scuole secondarie. Molti di loro sono sempre attivi a sostegno del Centro e nel 2006 saranno ancora integrati in diversi progetti, tra i quali quello che intende occuparsi dei bambini alunni del Barrilete durante le vacanze dell'estate, organizzando diverse animazioni e attività culturali.

## Ospedale pediatrico Wiliam Soler, La Habana, Cuba

Il sostegno ricevuto da AMCA è stato investito nella ristrutturazione dei servizi ambulatoriali del reparto, garantendo così una mi-

gliore attenzione agli adolescenti ed ai bambini che si recano al reparto.

Nel 2005 sono stati acquistati mobilio e apparecchiature per il reparto di psichiatria dell'ospedale. Durante il 2005 abbiamo inoltre partecipato con un piccolo contributo all'acquisto dei regali di Natale per i bambini della Escuela de Panamá, progetto sostenuto da AMCA due anni fa.

## Progetti mamma-bambino

**Nel mondo, 585'000 donne muoiono ogni anno a causa di complicazioni dovute alla gravidanza, al parto ed al post-parto. Il 99% di queste donne vivono in paesi poveri e sottosviluppati.**

**I nostri progetti vogliono contribuire a realizzare le azioni necessarie per aiutare la prevenzione, sia nel caso della trasmissione materno infantile del virus HIV/SIDA, che in quello della mortalità materna e neonatale dovuta all'esclusione dalle cure della maggioranza delle donne in gravidanza.**

## Case Materne La Dalia, Matagalpa e Quilali

Le attività della Casa Materna di Matagalpa, La Dalia e Quilali sono dirette in modo particolare alle donne ARO (Alto Rischio Ostetrico), le quali vivono in zone molto discoste dai centri abitati e dove è praticamente impossibile contare su personale sanitario formato o su centri ospedalieri vicini, cercando in questo modo di evitare le complicazioni del parto ed in molti casi la morte della madre e del nascituro.

Questo progetto realizza anche attività per migliorare le conoscenze e le riflessioni sulla questione femminile, affinché la maternità possa essere consapevole e responsabile nel rispetto della salute della donna e del nascituro.

In questo senso, la formazione delle levatrici, quasi sempre l'unica risorsa sanitaria di queste donne, come personale comunitario, diventa importante e indispensabile.

Nel 2005 sono stati presentati diversi corsi di formazione in località molto discoste e nelle regioni di difficile accesso. Si è inoltre sostenuto l'acquisto di un veicolo per la casa materna di La Dalia.

## Panorama dei progetti medici del 2005

Progetto	Luogo e durata	Beneficiari e costi del progetto 2005
<b>Padrinati e sostegno all'Ospedale pediatrico La Mascota, Managua</b>	Attivo dal 1986. Reparto di onco-ematologia dell'Ospedale La Mascota	Circa 300 bambini ammalati di tumore ospedalizzati annualmente nel reparto e le loro famiglie.
<b>Progetto di invio di medicinali all'Ospedale pediatrico La Mascota, Managua</b>	Attivo dal 1999. Ospedale pediatrico La Mascota Presenza di AMCA dal 2001.	Bambini provenienti da famiglie con scarse risorse economiche, ospedalizzati annualmente all'Ospedale. Totale Fr. 83'922.49
<b>Ospedale Bertha Calderon, Managua</b>	Il progetto di risanamento del reparto di neonatologia è attivo dal 2004 ed è un progetto triennale.	Ca. 1500 neonati prematuri e/o sottopeso ospedalizzati nel reparto durante l'anno, le loro mamme e il personale infermieristico e medico. Fr. 64'132.60
<b>Centro Scolastico Barrilete de Colores, Managua</b>	Managua, Barrio Memorial Sandino. Attivo dal 1993.	200 bambini, insegnanti e personale amministrativo (31 persone). Fr. 206.733.09
<b>Ospedale pediatrico William Soler,</b>	La Habana, Cuba, 2004-2005	Adolescenti e bambini ricoverati nel reparto e o loro famigliari. Personale medico e infermieristico Fr. 35'990.-
<b>Case Materne</b>	Matagalpa, attivo dal 1999, fino al 2006 La Dalia, attivo dal 1999, fino al 2006 Quilali, attivo dal 2003, durata prevista 4 anni.	1032 donne ospitate nelle case di Matagalpa e La Dalia 251 donne ospitate nella casa di Quilali ca. 40'000 donne in età fertile della zona di Matagalpa ca. 10'000 donne in età fertile della zona di Quilali ca. 700 levatrici empiriche in formazione Fr. 26'531.15
<b>Cuba, mediCuba-Suisse</b>	Invio annuale di un sostegno finanziario all'associazione mediCuba-Suisse	Sistema ospedaliero cubano Fr. 10'000.-
<b>Cuba, Ospedale pediatrico Wiliam Soler</b>	La Habana, Cuba, 2004-2005	Adolescenti e bambini ricoverati nel reparto e o loro famigliari. Personale medico e infermieristico Fr. 35'990.-
<b>Trasmissione HIV/SIDA madre bambino</b>	Centri di salute e ospedali di Managua, 2005-2007	Donne incinte, neonati del SILAIS di Managua Popolazione femminile in età fertile del territorio, personale del sistema sanitario

## Progetto prevenzione HIV/SIDA mamma-bambino

Il Nicaragua si caratterizza per le disuguaglianze nelle condizioni di vita della popolazione. I determinanti sociali, tra i quali la povertà, sono strettamente in relazione con la vulnerabilità della popolazione all'HIV/SIDA.

L'instabilità familiare (una famiglia su 4 è monoparentale), la violenza e lo sfruttamento sessuale dell'infanzia e dell'adolescenza, la mobilità tra campagna e città e dal paese a quelli confinanti, sono tutti fattori che aumentano il rischio di contrarre l'HIV/SIDA e la sua propagazione in tutto il paese.

Il Ministero della salute stima che alla fine del 2010 le persone che vivranno con il SIDA aumenteranno all'11.2%, mentre il tasso di prevalenza arriverà allo 0,24% della popolazione dai 15 ai 49 anni.

In questa situazione si inserisce il progetto che AMCA ha iniziato nella seconda metà del 2005, con un sostegno finanziario della DSC e di altri donatori. Il nostro obiettivo principale è quello di prevenire una delle possibili e delle più frequenti

trasmissioni del virus, quella da mamma a bambino. È ormai riconosciuto in ambito medico e scientifico che questo tipo di trasmissione è evitabile se esistono le condizioni di monitoring e di assistenza medica durante il periodo di gravidanza, il rafforzamento della diagnosi precoce e lo sviluppo dell'informazione e dell'educazione attraverso i servizi psico-sociali.

Nel 2005 sono state effettuate alcune delle fasi del progetto; innanzitutto la missione di specialisti cubani che hanno aiutato nell'implementazione del progetto e, sempre da Cuba, la visita della dr.ssa Lantero che ha tenuto dei corsi sull'identificazione degli indicatori del progetto. Due specialiste nicaraguensi hanno inoltre partecipato ad un congresso all'Avana sulla qualità di vita dei pazienti che vivono con il SIDA.

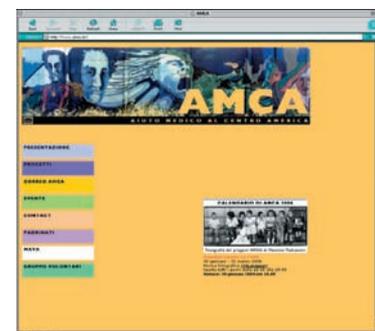
Queste prime fasi di formazione sono state importanti e ci hanno dato molte informazioni sulle procedure da adottare nei prossimi mesi dove verranno realizzati gli acquisti delle attrezzature di diagnosi (elisometro) e l'importante intervento formativo a livello dei Centri di Salute della capitale per migliorare l'assistenza medica e psicologica alle donne.

## Progetti diversi

### Sostegno a mediCuba-Suisse

Da diversi anni ormai AMCA collabora con l'associazione di Zurigo, mediCuba-Suisse, sostenendo alcuni loro progetti.

Nel 2005 l'appoggio di AMCA è andato a favore dei progetti che mediCuba sostiene nell'ambito del sostegno al rinnovamento del sistema ospedaliero cubano.



[www.amca.ch](http://www.amca.ch)

# AMCA ASSEMBLEA ANNUALE 2006

## Invito all'Assemblea generale ordinaria di AMCA

Giovedì 8 giugno 2006  
ore 18.30

Ristorante  
Albergo Internazionale  
Bellinzona  
(di fronte alla stazione FFS)

## Ordine del giorno

1. Nomina Ufficio presidenziale
2. Verbale ultima seduta
3. Consuntivi 2005 e rapporto di attività
4. Rapporto di revisione
5. Programma di attività e preventivo 2006
6. Nomine statutarie (Comitato e Organo di Revisione)
7. Eventuali

Il rapporto di revisione dei conti 2005 è a disposizione dei soci, informazioni presso il segretariato di AMCA.

Il rapporto di attività sarà pubblicato sul prossimo Correo.

Alle nostre sostenitrici e ai nostri sostenitori

## Una lotteria per le bambine e i bambini dell'Ospedale La Mascota di Managua

Per l'anno 2006 la lotteria di AMCA è abbinata al **progetto Ospedale La Mascota**. Il ricavo di quest'iniziativa finanzia l'**acquisto di medicinali** e andrà a favore di quei bambini le cui famiglie con scarse risorse economiche non possono far fronte ai costi dei medicinali in caso di malattie croniche o particolari.

L'ospedale La Mascota garantisce che il fondo inviato da AMCA verrà investito nell'acquisto di medicine che non possono essere distribuite gratuitamente, non figurando sulla lista base fornita all'ospedale dal Ministero della salute nicaraguense. Tra questi medicinali figurano ad esempio l'Eritropoietina per le **cure nefrologiche** e gli antibiotici a largo spettro per infezioni gravi quali le **setticemie** e le **meningiti batteriche**.

Da quest'anno abbiamo aggiunto un contributo straordinario per il **reparto di malattie infettive** dell'ospedale. In questo reparto sono curati numerosi bimbi che hanno contratto l'infezione HIV e che non possono accedere a cure specialistiche per mancanza di denaro. È nostra intenzione mettere a disposizione un fondo per finanziare l'acquisto di medicinali speciali quali il Fluconazolo e l'Amphotericina B per le **infezioni opportunistiche del SIDA**.

Un altro progetto importante che la lotteria aiuterà a finanziare è quello per l'acquisto di medicinali e il finanziamento di esami di laboratorio per i bambini affetti da **Lupus Eritematoso Sistemico** dell'ospedale La Mascota. Il Lupus è una malattia multisistemica e autoimmune, che tocca in modo particolare le articolazioni, i muscoli, la pelle, gli organi interni come i polmoni e il cuore, il sistema nervoso, ecc, distruggendo i tessuti del corpo e producendo lesioni di grado ed estensione anche molto gravi.

L'ospedale La Mascota ha a disposizione solo una quantità molto limitata dei farmaci per le cure di questa difficile malattia, farmaci che faciliterebbero il **miglioramento della qualità di vita dei piccoli pazienti** e che renderebbero possibile il reintegro sociale e scolastico di chi ne è affetto.

**Con i 30.- franchi che verserete a AMCA per l'acquisto dei 30 biglietti della lotteria che vi alleghiamo, parteciperete anche voi a questa nostra iniziativa ed aiuterete le bambine ed i bambini dell'ospedale pediatrico La Mascota e le loro famiglie a raggiungere la sicurezza delle cure e una qualità di vita nella malattia. Tutti loro vi ringraziano!**

**Chi desiderasse ricevere i biglietti della lotteria può rivolgersi al nostro segretariato chiamando il n° 091.840.29.03 o scrivendo a [info@amca.ch](mailto:info@amca.ch).**

### PREMI LOTTERIA

- |  |   |  |   |
|--|---|--|---|
| 1. viaggio Cuba (Kuoni Locarno)<br>valore fr. 1250.-               | 3. abbonamento Athletic Club Sementina<br>valore fr. 650.-            | 6. buono presso Grossi hi-fi Sementina<br>valore fr. 300.- | 9. viaggio per 2 pers. mercato cipolle Giosy Tour<br>valore fr. 110.- |
| 2. 2 notti x 2 pers. Hotel Regina Grindelwald<br>valore fr. 1000.- | 4. buono acquisto Moto Crotta<br>valore fr. 500.-                     | 7. buono libreria Taborelli<br>valore fr. 200.-            | 10. viaggio per 1 pers. mercato cipolle Giosy Tour<br>valore fr. 55.- |
|  | 5. 2 notti x 2 pers. in un agriturismo in Toscana<br>valore fr. 350.- | 8. volo panoramico Elicitino<br>valore fr. 120.-           |   |